

L'EDITORIALE



LA VIA DEL DIALOGO PER L'EUROPA DI DOMANI

di don Antonio Rizzolo

All'indomani del voto per il Parlamento europeo, che ha visto la sostanziale tenuta delle forze pro-Europa nonostante l'avanzata degli eurocritici, è opportuna una riflessione sul futuro che ci attende, come cittadini e come cristiani. Per questo l'inchiesta di questo mese → **PAGINA 28** è dedicata alle sfide che abbiamo davanti a livello europeo per uscire dalla crisi economica, rilanciare la partecipazione democratica, accogliere i migranti e dare spazio adeguato alle religioni.

Qual è il ruolo dei credenti in questo contesto? Anche se il numero dei votanti è rimasto invariato rispetto alle elezioni di cinque anni fa, sono comunque pochi, solo il 43%, coloro che hanno espresso le loro preferenze nelle urne. Nonostante gli appelli dei vescovi, compresi quelli italiani. E che dire delle tendenze alla chiusura verso gli immigrati o dei vari egoismi nazionalistici? I cristiani che scelte hanno fatto? Perché l'Europa possa avere un futuro, non possiamo rimandare la riflessione, il coinvolgimento, alle prossime elezioni. Dobbiamo continuare a parlare d'Europa portando il nostro contributo alla ricerca del bene comune, nel rispetto della dignità delle persone, della libertà religiosa, dei diritti della famiglia. La via è quella del dialogo, del confronto, della responsabilità. Perché l'Europa torni a essere un interlocutore credibile anche a livello internazionale.

È una via che ha messo in evidenza ancora una volta il Papa nel suo recente viaggio in Terra Santa → **PAGINA 10**. Quando ha invitato alla preghiera comune i presidenti Mahmoud Abbas e Shimon Peres. Quando ha abbracciato il patriarca ortodosso Bartolomeo rilanciando il dialogo ecumenico. Quando ha pregato davanti al muro di Betlemme e al Muro del pianto a Gerusalemme. Quando ha abbracciato i bambini palestinesi dei campi profughi e, nel museo dello Yad Vashem, ha baciato la mano commosso ad alcuni superstiti della Shoàh. «Dio dacci la grazia di vergognarci di ciò che, come uomini, siamo stati capaci di fare», ha detto Francesco. E tante sono ancora le cose di cui vergognarci, come la tratta, ogni anno, di 70 mila donne in quel Brasile che ospita i Mondiali di calcio → **PAGINA 46**. ⚡

IN QUESTO NUMERO

4 COMMENTI

6 LETTERE

8 IL MESE

— *I fatti religiosi da non dimenticare nel notiziario delle ultime 720 ore*

NOSTRI TEMPI

28 L'INCHIESTA

a cura della Redazione

40 REPORTAGE

di Vittoria Prisciandaro

46 REPORTAGE

di Giulio Paletta



54 L'INTERVISTA

di Gerolamo Fazzini

IDEE IN CIRCOLO

64 IL PELLEGRINO DI CANTERBURY

di Enrico Brizzi

70 LA BISACCIA DEL MENDICANTE

di Enzo Bianchi

72 L'INCONTRO

di Donatella Ferrario



76 LA MEMORIA

di Alberto Guasco

80 LAMPADA PER I MIEI PASSI

di Gianfranco Ravasi

85 TEOLOGIADABAR

di Marco Ronconi

86 FRAMMENTI

— *Libri, dischi, mostre e tutto quanto fa cultura*

98 GRAPHIC JOURNALISM

di Emanuele Fucecchi

IN COPERTINA

Foto di Nasa, Stefano Dal Pozzolo/Contrasto e Bullit Marquez/AP/Lapresse